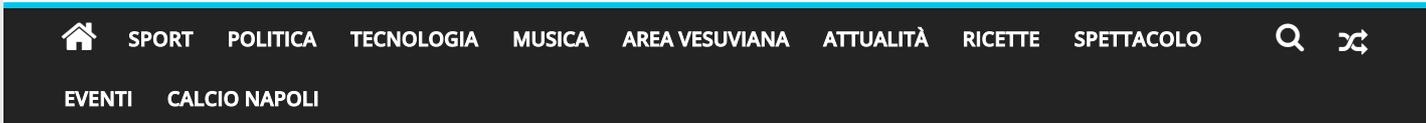


giovedì, Giugno 8, 2023 **Ultimo:** Zielinski: "Mai avrei pensato che un giorno sarei stato protagonista di un murales così importante"



Spettacolo

IN SCENA AL TEATRO SAN FERDINANDO "I SUD"

Giugno 8, 2023 Redazione 0 commenti

20 DONNE NEL BORGO DI S. ANTONIO ABATE PER LA PRIMA VOLTA SUL PALCOSCENICO DEL TEATRO SAN FERDINANDO

CON IL PROGETTO "SI PUÒ" (IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI)

Borgo di Sant'Antonio Abate di Napoli, venti donne debuttano sul palcoscenico del Teatro San Ferdinando di Napoli con **I Sud**, lo spettacolo a cura di **Alessandra Cutolo** in programma il **9 giugno prossimo alle ore 18.00**. Napoletane, nigeriane, ucraine, keniane per la prima volta diventano attrici, a conclusione di un percorso che le ha coinvolte negli ultimi cinque mesi con l'omonimo laboratorio teatrale **I Sud**, realizzato nell'ambito delle attività di Sostegno alla Genitorialità del Progetto "Si Può!", selezionato dall'Impresa Sociale **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile.



Viaggi



Area Vesuviana

Libri

Notizie

Spettacolo

Tempo

Libero



In prima linea: l'ultima fatica di Nicola Manna
Ottobre 24, 2022 0



Giorgio Coccobello ed il suo Libro 'E vecchie nu' mme piaceno'

Novembre 7, 2022 Lino Gallo 0

Una raccolta

Mal trattati: il nuovo libro di Annamaria Pisapia che racconta la colonizzazione e del Sud Italia
Ottobre 5, 2022 0

I Sud è una produzione del **Teatro di Napoli – Teatro Nazionale** in collaborazione con **l'Associazione IF-ImparareFare, Progetto Si Può!, Con i Bambini – Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**. Le donne, tutte madri di diverse nazionalità, sono state coinvolte attraverso le attività dell'Associazione IF-ImparareFare, in un quartiere popolare e sempre più caratterizzato dalla multiculturalità come quello in cui sorge il teatro di Eduardo. Hanno lavorato alla messa in scena d'un adattamento del racconto *Ambasciata Americana* della scrittrice nigeriana Chimamanda Ngozi Adichie. A guidarle Alessandra Cutolo, regista di consolidata esperienza in teatro come al cinema, abituata a lavorare in ambienti complessi ed eterogenei insieme a Steve Emejuru coreografo. I laboratori hanno previsto attività finalizzate al superamento della naturale difficoltà a condividere situazioni di vita personale, o semplicemente alla costruzione di un sistema non preconstituito, ma multiforme e multiculturale in continua evoluzione in cui tutte sono protagoniste e si sostengono. Attraverso la lettura, la traduzione, la rappresentazione delle scene, le partecipanti hanno lavorato su loro stesse, sull'identificazione col proprio vissuto, sull'elaborazione di esperienze dolorose del passato, finalizzando questo impegno alla creazione di una vera comunità interculturale. Gli educatori dell'Associazione IF-Imparare Fare, capofila del progetto "Si Può!", di cui il Teatro Stabile di Napoli è partner, hanno collaborato ai laboratori, affinché quello delle donne partecipanti potesse essere un percorso di crescita personale e, contemporaneamente, funzionale a costruire e a rafforzare i loro legami sociali sul territorio.

Si è attivato, così, un profondo processo di inclusione. Mamme, bimbi, educatori, regista, coreografo, tutti hanno partecipato alla costruzione d'un modello culturale che ha visto queste donne condividere momenti di gioia, spensieratezza, ma anche di introspezione profonda. Le interpreti, infatti, hanno avuto la possibilità di lavorare sull'improvvisazione, rielaborando le loro esperienze e divenendo co-autrici delle loro performance.

I Sud – Nota di regia

Il racconto *L'Ambasciata Americana* di Chimamanda Ngozi Adichie è una storia di ordinaria follia, una tragedia africana ambientata a Lagos, in Nigeria. Protagonista una donna in fila per ottenere un visto per gli Stati Uniti. Tre uomini, entrati in casa sua alla ricerca del marito, le hanno ammazzato il figlio con un colpo di pistola partito per errore. Una giovane vita spezzata. La difficile ricerca delle parole per dirlo ad una funzionaria dell'Ambasciata, alla burocrazia. L'impossibilità di trovare quelle parole. I Sud del mondo hanno degli elementi comuni. Storie con situazioni simili accadono spesso a Napoli, una città con troppe pistole in circolazione. Più di una volta le donne migranti che arrivano in Europa e si presentano davanti ai funzionari delle Commissioni territoriali, faticano a trovare le parole per raccontare le tragedie di cui sono state protagoniste. Faticano a barattare i loro traumi con un pezzo di carta. O decidono di non farlo, anche se i documenti ottenuti dopo l'"audizione" sono fondamentali per cominciare una nuova vita, per entrare in un consesso sociale nuovo, con una storia condivisa. Restano traumi silenziosi, non elaborati, inespressi.

Chi attraversa il Mediterraneo per cominciare una "vita nuova", spesso assume un nuovo nome e cerca di lasciarsi alle spalle il dolore attraversato. E il Teatro, più che mai, si rivela uno spazio privilegiato in cui elaborare un trauma riguardante la collettività e non solo le singole storie, attraverso il velo della finzione letteraria, la verità, la potenza dei corpi in scena, attraverso il canto e la danza. Un trauma che riguarda sia chi fugge sia chi accoglie.

di divertenti
poesie di un
attore
napoletano:
Giorgio Gallo
Coccobello,
un maestro
per tutti quei
comici che
hanno



Benessere e Salute

Food

Foto

Libri

Notizie

Scienza

Stili di Vita

Tempo Libero

Viaggi

Video



Libri



Area
Vesuviana

Libri

Notizie

Spettacolo

Tempo

Libero

In prima
linea: l'ultima
fatica di
Nicola Manna

📅 Ottobre 24,

2022 🗨️ 0

TRATTATI
...di memorie e di storie attese...

Il progetto "Si Può!"

Il progetto "Si Può!" punta a costruire una comunità educante nel Borgo di S. Antonio Abate di Napoli, un territorio ben delimitato nella IV Municipalità con una concentrazione di **povertà educativa** che ha pochi uguali in Italia e che non ha conosciuto attivazioni riparative come quelle di altri quartieri di Napoli. Con il progetto sono state avviate azioni di accompagnamento alla buona crescita dell'infanzia che coinvolgono le famiglie fragili e che formano giovani operatori. Lo scopo è costruire un intervento innovativo che possa diventare duraturo, dedicato ai bambini in condizione di esclusione precoce multi-dimensionale, fino a 10 anni di età ed ai loro genitori, in particolare le mamme. "Si Può!" è stato selezionato nell'ambito del bando "Un passo avanti" dall'Impresa Sociale **Con i Bambini** e finanziato attraverso il Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile.

[f Share on Facebook](#)
[Tweet](#)
[Follow us](#)
[Save](#)
[← Anziani maltrattati a Napoli, sette arresti dei Carabinieri](#)
[A Telese nazionali italiana e tedesca U17 femminile di pallavolo →](#)

 Potrebbe anche interessarti



Napoli in call

Febbraio 5, 2023 0



Enzo Avitabile nel nuovo concerto in acustico Antonella Stefanucci nella staffetta di protesta per le donne iraniane nel ricordo di Mahsa Amini

Ottobre 22, 2022 0



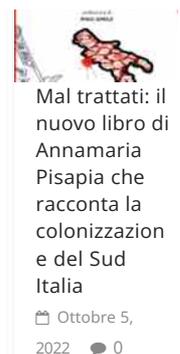
Separati ma non troppo: missione compiuta. Si ride ripensando anche alle proprie disgrazie...

Novembre 12, 2022 0

Giorgio Coccobello ed il suo Libro 'E vecchie nu' mme piaceno'

Novembre 7, 2022 Lino Gallo 0

Una raccolta di divertenti poesie di un attore napoletano: Giorgio Gallo Coccobello, un maestro per tutti quei comici che hanno



Maltrattati: il nuovo libro di Annamaria Pisapia che racconta la colonizzazione e del Sud Italia

Ottobre 5, 2022 0



Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *